



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Attività ispettiva

Reg. Gen. n.31/1

XI Legra

Prot. n.008

Napoli, 20 novembre 2020

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All'Assessore all'Ambiente

- Loro sedi -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: traffico di rifiuti dalla Campania verso la Tunisia.

I sottoscritti consiglieri regionali, Maria Muscarà e Salvatore Aversano, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale si richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) a seguito di un esposto presentato dal parlamentare della Repubblica tunisina Majdi Karbai, l'interrogante veniva a conoscenza di un presunto traffico illecito di rifiuti proveniente dalla Campania e diretto in Tunisia;
- b) precisamente, si tratterebbe di 282 container rifiuti dichiarati come materiale plastico appartenenti invece alla categoria Y46 destinati allo smaltimento;
- c) i fatti denunciati sono testimoniati anche da una serie di video girati presso il porto di Sousse in cui si vedono rifiuti misti non trattati di dubbia natura;
- d) tali rifiuti sarebbero stati bloccati all'arrivo al porto di Sousse dall'Agenzia delle Dogane Tunisina con l'avvio di una indagine da parte della magistratura tunisina;

considerato che:

- e) l'Unione Europea è parte della convenzione di Basilea (approvata con Decisione 93/98/CEE) sul controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti pericolosi e del loro smaltimento;
- f) tale convenzione impegna le parti a garantire la gestione e lo smaltimento di tali rifiuti con modalità "sane" dal punto di vista ambientale;
- a) il Regolamento CE n. 1013/2006 proibisce l'esportazione di rifiuti tossici o pericolosi verso paesi del Sud del Mondo e prevede il principio di prossimità per i rifiuti oggetto di smaltimento;



- b) la Tunisia è un paese non appartenente alla Comunità Europea, non aderente alla decisione OCSE – (Organizzazione Cooperazione Sviluppo Economico) ed alla Convenzione di Basilea, non facente parte dell'EFTA (European Free Trade Association – Associazione Europea di Libero Scambio);
- c) in base al Regolamento CE n. 1013/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 (ex regolamento CEE n. 259/93), le attività in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti, sono di competenza delle regioni;
- d) la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/3/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo in materia di rifiuti transfrontalieri, compresi nel campo di applicazione dell'ex Regolamento CE n. 259/93, oggi Regolamento CE 1013/06 e ss.mm.ii. e Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 370/98;

rilevato che:

- a) con Decreto Dirigenziale n. 76 del 14/04/2020 la regione Campania autorizzava la Spedizione Transnazionale in TUNISIA di 12.000 tn di rifiuti speciali non pericolosi, classificati col codice CER 19 12 12 (Allegato V-Parte2-Decisione 2000/53/CE -altri rifiuti -compresi materiali misti-prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11), da spedire mediante complessive 460 movimentazioni nell'intervallo di tempo a far data dal 20.02.2020 al 20.02.2021 dalla società S.R.A srl (Sviluppo Risorse Ambientali srl), con sede nella Zona Industriale G. Ritorto, Lotto 70-72-74-76 – 84035 Polla (SA), da spedire ad ulteriore Operazione di Recupero Intermedio R12 (scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11) con finalità a recupero R3 (Riciclaggio o recupero delle sostanze organiche che non sono utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);
- b) l'agenzia delle Dogane tunisina, tuttavia, in data 16 novembre 2020 dichiarava di aver bloccato i carichi di rifiuti misti ritenendo la spedizione non a norma;
- c) sui fatti descritti in premessa è stata presentata, altresì, un'interrogazione alla Commissione Europea dall'europarlamentare Piernicola Pedicini (NI), avente ad oggetto: "Azioni per monitorare e impedire il traffico illecito di rifiuti tossici tra la UE e la Tunisia;

ritenuto che:

- a) quanto emerso nelle denunce del parlamentare tunisino riportate dalla stampa e dalla televisione estera, qualora confermato, rappresenterebbe un atto di una gravità inaudita ad opera di una azienda campana su autorizzazione della Regione;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

**Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto
si interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. se è a conoscenza dei fatti riportati in premessa;
2. se sono in corso interlocuzioni con le autorità tunisine in merito ai fatti decritti in premessa;
3. se i rifiuti attualmente bloccati nel Porto di Sousse in Tunisia sono quelli autorizzati dalla Regione con il decreto dirigenziale n. 76 del 14.04.2020;
4. quali controlli effettua la Regione Campania prima di autorizzare tali spedizioni transfrontaliere;
5. quali controlli ha effettuato nel corso degli anni 2020 e 2019 sull'azienda autorizzata alla spedizione di rifiuti in Tunisia SRA Sviluppo Risorse Ambientali srl, con sede nella Zona Industriale G. Ritorto, 84035 Polla (SA).

Maria Muscarà

f.to Salvatore Aversano